



Comitato Risorgive di Bressanvido

L'ECONOMIA DELLE RISORGIVE

Corso di formazione per operatori volontari 2024

Il Comitato Risorgive di Bressanvido (CRB) è un'associazione di promozione culturale che opera per la salvaguardia delle risorgive e del territorio agricolo da esse caratterizzato.

L'attività del CRB è sia di tipo culturale che di tipo pratico. Nel primo caso si concretizza nella predisposizione di progetti, organizzazione di incontri culturali, conferenze, visite didattiche, partecipazione ad eventi di altre associazioni, ecc. Nel secondo consiste in particolare nella manutenzione delle opere e degli interventi realizzati grazie al progetto LIFE "Risorgive", di cui il Comitato è stato ispiratore.

Le due attività si fondono nella organizzazione di cicli di conferenze che hanno come obiettivo principale quello di fornire ai cittadini che intendono agire come volontari per la manutenzione delle risorgive un articolato insieme di conoscenze e competenze. Oltre che ai volontari (attuali e futuri), i corsi si rivolgono anche agli amministratori locali, ai volontari di altre associazioni impegnate nella gestione dell'ambiente, a semplici cittadini interessati al territorio in cui vivono.

Negli scorsi anni il CRB ha organizzato corsi incentrati sugli aspetti idrogeologici e naturalistici delle risorgive che sono stati molto partecipati. Forte di questo successo il CRB ha deciso di organizzare anche nel 2024 un nuovo corso che avrà per tema "**L'economia delle risorgive**". Scopo del corso è mostrare come le risorgive generano in diverso modo ricchezza, fornendo un articolato insieme di servizi ecosistemici. Il più importante è la fornitura di acqua per l'irrigazione dei campi che permette il mantenimento dei prati stabili, elemento fondamentale del nostro sistema zootecnico e dell'identità del nostro territorio; al tempo stesso le risorgive offrono occasioni ricreative per gli amanti delle attività all'aria aperta; un tempo le risorgive fornivano anche forza motrice per mulini, magli, segherie ed ancor oggi possono essere utilizzate per generare energia idroelettrica.

Il format sarà analogo a quello degli anni precedenti: conferenze in aula ed uscite in campo.

Per informazioni: Gabriella Zuccato, cell. 328 106 2813



ORGANIZZAZIONE DEL CORSO 2024

- Il corso è suddiviso in una parte teorica e in una parte pratica.
- La **parte teorica** è composta da **6 lezioni** serali (dalle ore 20.30 alle ore 22) che si terranno di giovedì con cadenza mensile, da gennaio a giugno 2024, **nella Sala conferenze del centro civico “Cav. E. Rizzetto” di San Pietro in Gu, piazza Prandina 24.**
- Le lezioni teoriche saranno suddivise in una parte didattica (circa 50 minuti) seguita da approfondimenti e dibattito tra i partecipanti.
- La **parte pratica** consiste in **5 uscite di campo** che si terranno di sabato pomeriggio, (dalle ore 14.30 alle ore 16.30).
- Le uscite di campo avranno luogo presso vari siti del territorio veneto e serviranno a conoscere esempi concreti di quanto presentato durante le lezioni.
- La frequentazione del corso è libera e gratuita. Alla fine del corso, a coloro che avranno seguito almeno il 50% degli incontri, verrà rilasciato un attestato di frequenza.
- Alla fine del corso quanto presentato negli 11 incontri e sopralluoghi verrà raccolto in un quaderno della serie “Quaderni delle risorgive”, pubblicati dal CRB in collaborazione con la Casa Editrice Ronzani.

PARTNER:



Comune di San Pietro in Gu



ORDINE
DEI DOTTORI AGRONOMI
E DEI DOTTORI FORESTALI
DELLA PROVINCIA DI VICENZA



Ministero della Giustizia

L'evento partecipa al programma di formazione permanente per i Dottori Agronomi e Dottori Forestali e da diritto alla maturazione di 0,125/ora CFP come previsto dal Reg. Conaf 162/2022

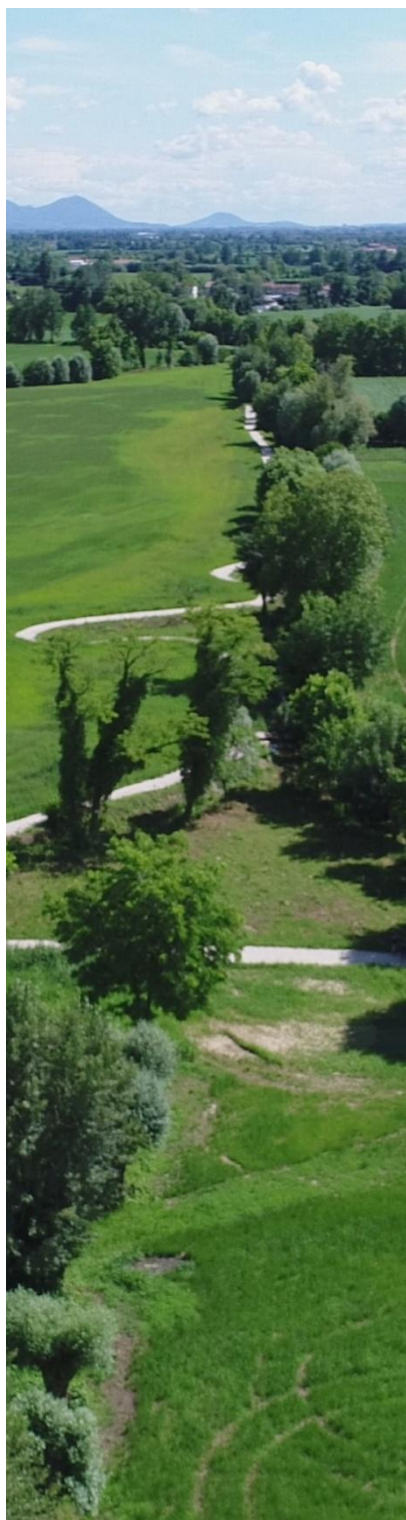


INCONTRI IN AULA (CONFERENZE)



- **18 gennaio 2024: Il platano, specie principe delle siepi da legna delle risorgive; come salvarlo?** (Lucio Montecchio/UNIPD). Le siepi che bordano i corsi d'acqua di risorgiva sono gestite per la produzione di legna da ardere. Il platano è la specie più diffusa ed apprezzata ma da alcuni decenni è colpito da una gravissima malattia: il cancro colorato. Durante l'incontro verrà illustrato in modo particolare come la si può riconoscere, come si può evitare di trasmetterla e come si possono ricostruire le siepi che ne sono state colpite.
- **15 febbraio 2024: Irrigare con l'acqua delle risorgive: prati stabili e forme tradizionali di irrigazione** (Giustino Mezzalana, Comitato Risorgive di Bressanvido). Da secoli l'acqua delle risorgive è utilizzata per l'irrigazione ed alla sua abbondanza e qualità è indissolubilmente legata l'attività zootecnica che caratterizza i comuni del Destra Brenta.
- **14 marzo 2024: Pescare nei fiumi di risorgiva ed allevare pesce con le loro acque** (Stefano Salvati, Aquaprogram). I fiumi di risorgive sono famosi per la qualità delle loro acque che ospitano una ricca ittiofauna, oggetto di interesse da parte dei pescatori sportivi. Nel contempo le acque dei fiumi di risorgiva sono derivate per alimentare gli allevamenti di trote e di altre specie pregiate.
- **11 aprile 2024: La "Piccola Olanda" e la zootecnia amica delle acque** (Claudio Fabbri, Femogas). Sono compatibili una intensa attività zootecnica e la salvaguardia della qualità delle acque delle risorgive? Il tema verrà affrontato partendo dall'esperienza dell'impianto di produzione di biometano liquido di Schiavon, gestito dalla società Femogas.
- **9 maggio 2024: Risorgive e promozione territoriale: presentazione del progetto di conservazione del paesaggio rurale storico del Destra Brenta** (Viviana Ferrario, IUAV). I prati stabili e le risorgive del Destra Brenta sono indissolubilmente legati e nei secoli hanno dato origine ad un paesaggio rurale storico che ora può essere valorizzato in chiave di promozione territoriale.
- **6 giugno 2024: La forza delle acque: mulini, magli ed altre attività artigianali.** (Galliano Rosset, storico) L'acqua è una delle prime fonti di energia utilizzate dall'uomo; nei secoli i fiumi di risorgiva hanno fornito energia a varie attività artigianali ed industriali, creando nel contempo mirabili esempi di convivenza tra attività produttive e conservazione dell'ambiente.

USCITE ESTERNE



- **3 febbraio 2024: Visita al mulino dei F.lli Bagarella di Dueville** (Mulino Bagarella). Un tempo le copiose acque dei fiumi di risorgiva permettevano il funzionamento di molti mulini. Oggi il mulino dei Fratelli Bagarella è uno dei pochi ancora attivi nel territorio della fascia delle risorgive ed è interessante conoscere come abbia potuto restare attivo fino ai giorni nostri.
- **2 marzo 2024: Visita guidata al caseificio di Bressanvido di Latterie Vicentine** (Latterie Vicentine). Il caseificio cooperativo di Bressanvido lavora ogni giorno migliaia di quintali di latte prodotti da centinaia di stalle socie e trasformandoli principalmente in formaggio Asiago. Una parte importante del latte proviene dal Destra Brenta e deriva da foraggi prodotti con le acque delle risorgive.
- **23 marzo 2024: Visita ad una itticultura** (Maurizio Zecchin, PABAT). Le acque dei fiumi di risorgiva sono tradizionalmente utilizzate per l'allevamento delle trote. Grazie alla collaborazione con PABAT, l'associazione che gestisce l'attività di pesca sportiva della fascia delle risorgive, le itticultore possono anche essere coinvolte nella gestione del patrimonio ittico e nell'allevamento di specie di elevato valore ecologico.
- **20 aprile 2024: Trekking lungo le risorgive da Bressanvido a Dueville** (Pierangelo Miola, Vaghe Stelle). Grazie a vari progetti è oggi possibile camminare per chilometri lungo i fiumi di risorgiva del vicentino. L'associazione Vaghe Stelle accompagnerà un trekking di un giorno lungo i fiumi partendo da Bressanvido, passando per Sandrigo per arrivare fino alle sorgenti del fiume Bacchiglione a Dueville.
- **25 maggio 2024: Visita all'impianto per la produzione di biometano liquido di Schiavon** (Claudio Fabbri, Femogas). A Schiavon opera il più grande impianto italiano di produzione di biometano liquefatto, prodotto partendo dai reflui zootecnici (liquami e letami) di oltre 100 stalle del territorio del Destra Brenta. Durante la visita guidata sarà possibile comprendere come un "problema" sia diventato una risorsa che fa bene all'ambiente.

con il patrocinio di:

AQUAPROGRAM	CIA VICENZA	COMUNE DI BRESSANVIDO	COMUNE DI DUEVILLE
COMUNE DI SANDRIGO	COMUNE DI S.PIETRO IN GU'	EQUISTIAMO	FEMOGAS
	PROVINCIA DI VICENZA	VAGHE STELLE	LATTERIE VICENTINE